



BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO

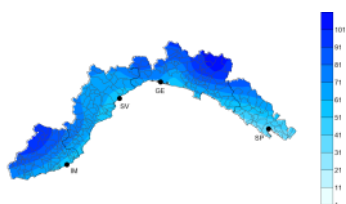


REGIONE LIGURIA

APRILE 2024

— Precipitazioni

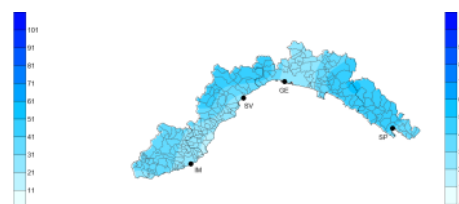
Cumulato (mm)



Prima decade

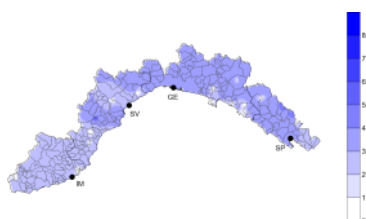


Seconda decade

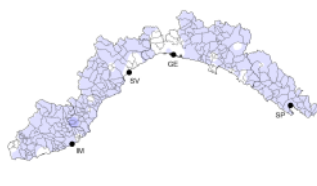


Terza decade

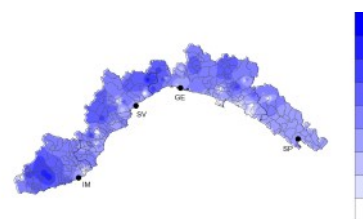
Giorni di pioggia



Prima decade

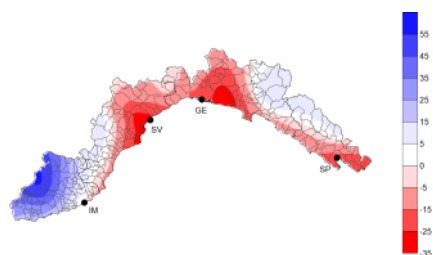


Seconda decade



Terza decade

Scarto pioggia mensile (mm)



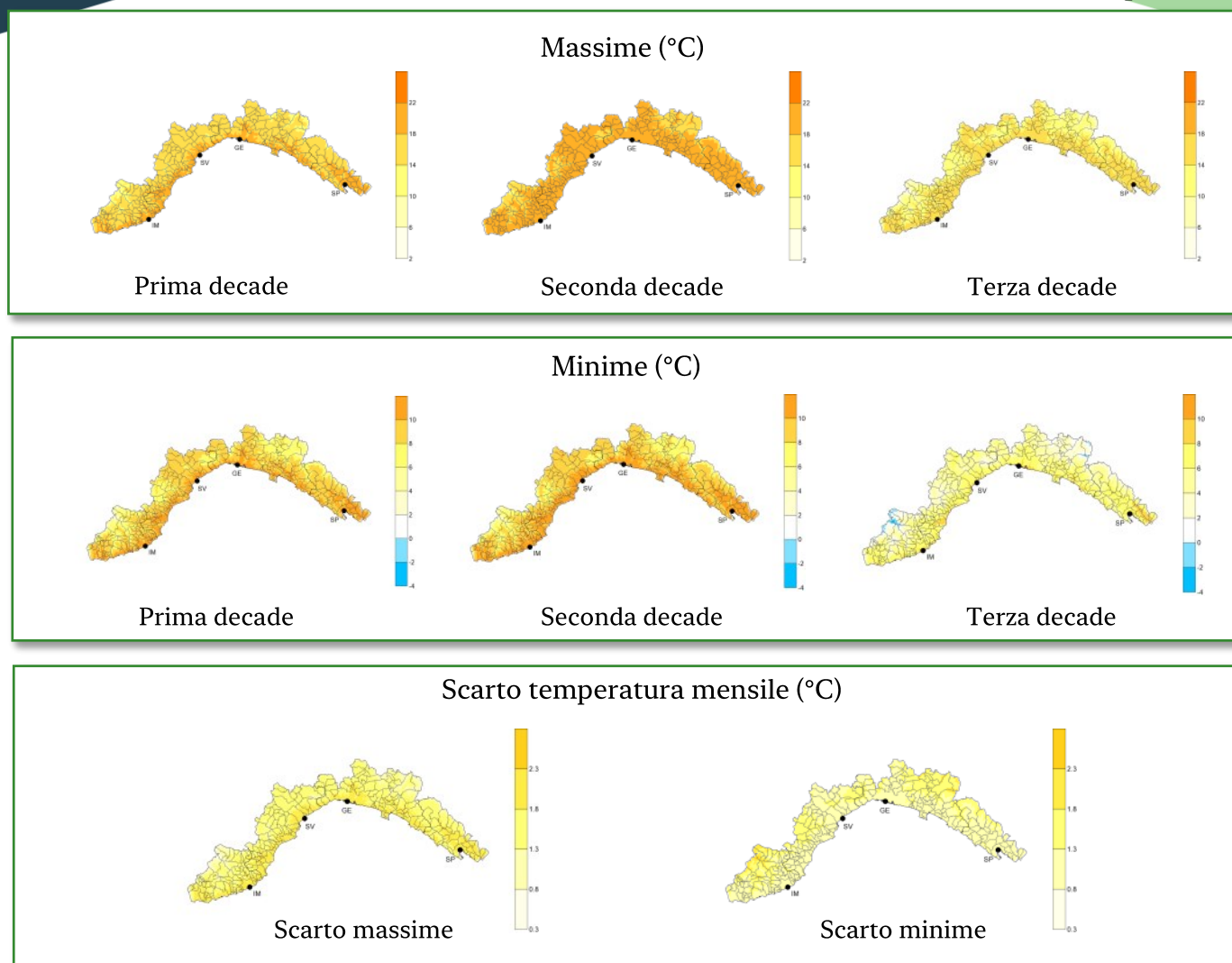
Cumulati più elevati

stazione	prov	mm
Cabanne	Ge	196,6
Verdeggia	Im	179,6
Calice al C. Molunghi	Sp	217,4
Colle del Melogno	Sv	185,6

Le precipitazioni di aprile sono state piuttosto abbondanti nella prima decade, con cumulati che hanno raggiunto circa 100 mm su Imperia e Genova. Nella seconda decade sono state scarse, mentre nella terza si sono verificate numerose giornate con precipitazioni, addirittura a carattere nevoso tra il 18 e il 22 aprile in alcune zone interne.

I giorni di pioggia sono stati più numerosi nella terza decade, fino a 9 in alcune zone.

Lo scarto rispetto alla media storica di aprile evidenzia un surplus pluviometrico su buona parte del territorio, ad eccezione del settore centrale della regione e della fascia costiera spezzina.



E' possibile consultare direttamente i dati di temperatura di ogni stazione cliccando [qui](#)

Le temperature massime sono aumentate dalla prima alla seconda decade, facendo registrare valori eccezionalmente alti intorno al 12-13/4 (vedi tabella a lato). Successivamente, a causa di una perturbazione scandinava che ha portato temporali, grandine e neve a bassa quota, hanno subito un significativo calo. Tutto il mese comunque è stato caratterizzato da continui sbalzi termici.

Anche le temperature minime sono bruscamente scese nella terza decade, facendo registrare valori sotto zero nelle aree interne tra il 20 e il 22/4.

Rispetto alla media storica di aprile è stato registrato uno scarto complessivamente positivo.

(I valori termici storici di riferimento sono del trentennio 1990-2020)

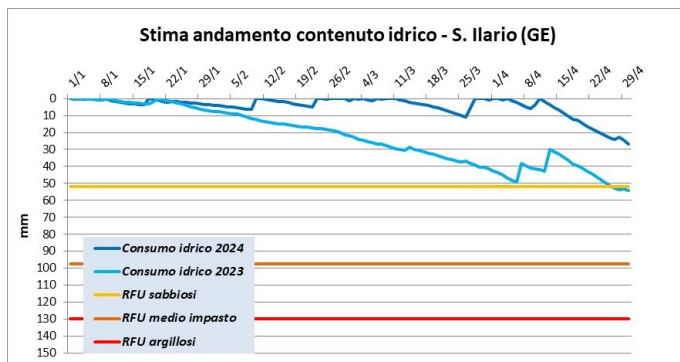
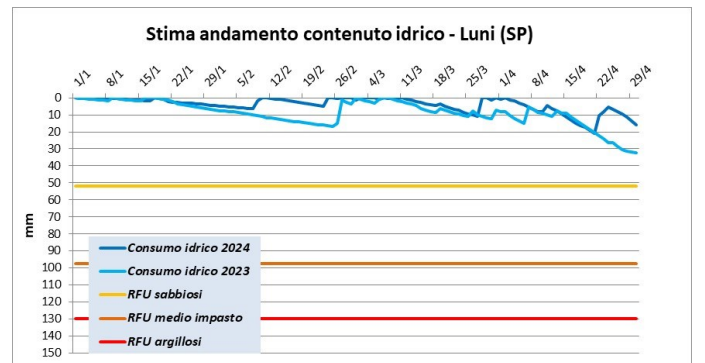
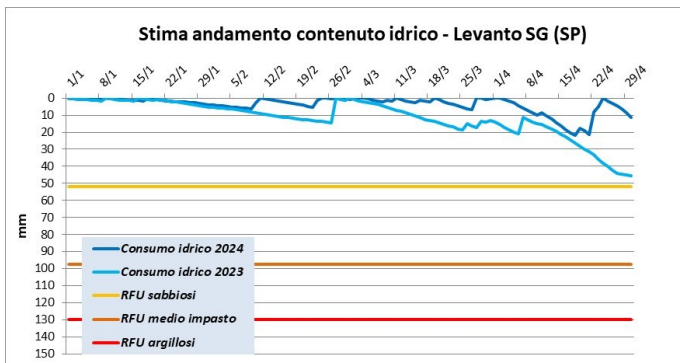
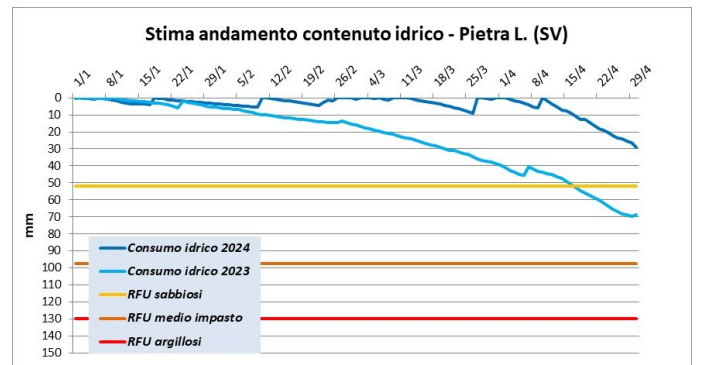
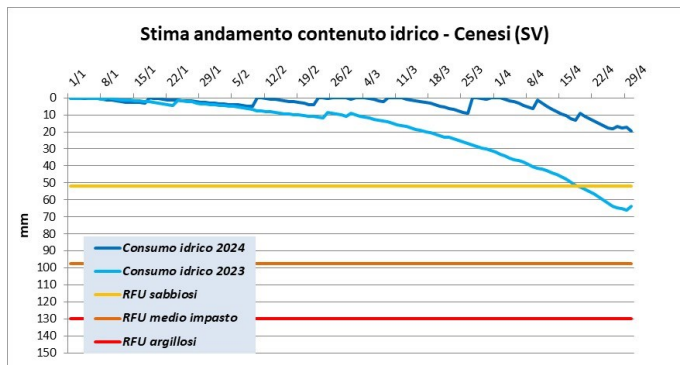
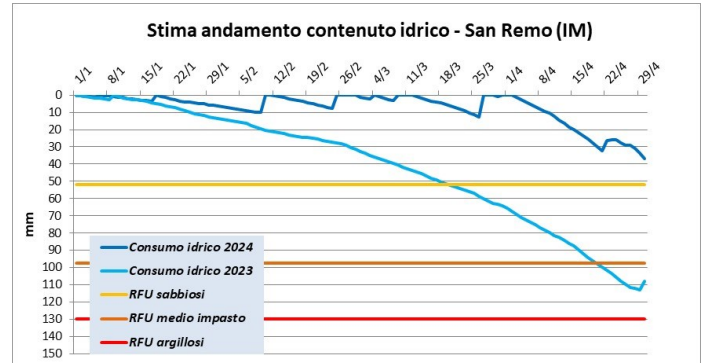
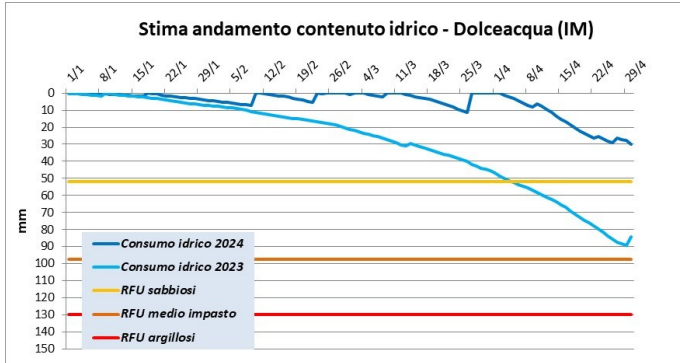
Massime assolute

stazione	prov	°C	data
Sciarborasca	Ge	29,2	12/04
Pieve di Teco	Im	29,4	13/04
Riccò del Golfo	Sp	31,5	13/04
Ellera-Foglietto	Sv	31	12/04

Minime assolute

stazione	prov	°C	data
Loco Carchelli	Ge	-2	21/04
Poggio Fearza	Im	-5,9	22/04
Casoni di Suvero	Sp	-1,9	21/04
Colle del Melogno	Sv	-1,1	22/04

Contenuto idrico del terreno



Nei grafici viene rappresentato l'andamento del contenuto idrico del terreno esplorato dalle radici della pianta (in questo caso della vite) nelle stazioni meteo di Dolceacqua e San Remo (IM), Cenesi e Pietra L. (SV), Levanto e Luni (SP), Genova S. Ilario (GE), sia per il 2024 che per il 2023. >>>>>>>>

Il contenuto idrico rappresentato nei grafici della pagina precedente come linea azzurra nel 2023 e blu nel 2024, è simulato dal modello di bilancio idrico del CAAR per la coltura della vite.

Le tre linee orizzontali rappresentano invece il limite al di sotto del quale la pianta comincia ad andare in stress (*RFU-Riserva Facilmente Utilizzabile*), a causa della difficoltà crescente nell'assorbimento dell'acqua rispettivamente in terreni sabbiosi, di medio impasto e argillosi.

I grafici mostrano che in tutte le stazioni il contenuto idrico del terreno da gennaio ad aprile 2024 non ha mai superato la soglia RFU, in nessuna tipologia di terreno, contrariamente allo scorso anno, in cui ad aprile era già stato superato almeno nei terreni sabbiosi e in alcuni casi anche in quelli di medio impasto.

Mentre i primi quattro mesi del 2023 erano stati infatti caratterizzati da precipitazioni scarse a Levante e praticamente assenti a Ponente, quelli del 2024 hanno avuto un apporto pluviometrico elevato e tale da garantire buone riserve idriche prima dell'inizio dell'estate meteorologica.

Anche l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici, nell'aggiornamento del 23 aprile

https://www.appenninosettentrionale.it/rep/cta/bollettini/bollettino_002_23042024.pdf

ha dichiarato un livello di severità idrica normale, grazie ad una situazione delle risorse, in particolare per apporti pluviometrici, acque superficiali, invasi e livelli idrometrici in linea o superiore rispetto ai valori attesi per il periodo.

Il CAAR nei prossimi mesi continuerà a monitorare l'andamento del contenuto idrico del terreno e, a partire dal mese di giugno e per tutta l'estate, offrirà la possibilità di consultare il consiglio settimanale di irrigazione (per vite e olivo) al seguente link

<https://sia.regione.liguria.it/index.php/irrigazione/>, fornendo indicazioni circa il volume di acqua da somministrare ad ogni pianta, a seconda della zona e del tipo di terreno.

I dati elaborati sono provenienti dalle stazioni meteo della rete regionale OMIRL - Osservatorio Meteo Idrologico della Regione Liguria

<http://omirl.regione.liguria.it/Omirl/#/map>

Per le previsioni meteorologiche in Liguria consultare il sito

<https://www.arpal.liguria.it/tematiche/meteo.html>

Sbalzi termici e fenologia

Il mese di aprile è stato caratterizzato da una grande variabilità termica: giornate con temperature al di sopra della media del periodo e picchi superiori a 30°C si sono alternate a giornate piovose e più fredde, fino addirittura a fenomeni nevosi sopra i 500 m a Ponente e sopra 800 m a Levante (tra il 18 e il 22 aprile), con conseguenti bruschi e significativi cali termici (temperature minime sotto zero in quasi tutte le località dell'interno e a una cifra sulla costa).

Questo scenario meteorologico complesso può aver influito negativamente sul ciclo fenologico delle piante. Nella foto ad esempio è rappresentato un ramo di olivo con mignole ancora verdi in formazione accanto ad altre già aperte (Pietra Ligure (SV), 19/4).



Indagine produttori di olive

Il CREA PB e ETH Zurich hanno predisposto, nell'ambito delle attività del progetto SUPPORTT, un questionario, rivolto ai produttori di olive, per indagare i fattori che condizionano le scelte relative all'adozione di pratiche di difesa integrata in olivicoltura, i cui risultati contribuiranno a progettare le politiche fitosanitarie del futuro.

[\(clicca per rispondere al questionario\)](#)

Mielerie aperte il 19 maggio

Le Mielerie Aperte sono tante cose: un progetto prima, una rete poi e infine dei luoghi dove entrare in contatto con il mondo delle api e degli apicoltori.

<https://mielerieaperte.it/progetto/>